

il foglio della settimana

28 Agosto 2022 XXII DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Sir 3, 19-21.30-31

Dal libro del Siràcide

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male. Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio.

Salmo Responsoriale

Salmo 67

***Hai preparato, o Dio,
una casa per il povero.***

I giusti si rallegrano,
esultano davanti a Dio
e cantano di gioia.
Cantate a Dio, inneggiate
al suo nome:
Signore è il suo nome.

Padre degli orfani
e difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.
A chi è solo, Dio fa abitare una casa,
fa uscire con gioia i prigionieri.

Pioggia abbondante hai riversato,
o Dio,
la tua esausta eredità
tu hai consolidato
e in essa ha abitato il tuo popolo,
in quella che, nella tua bontà,
hai reso sicura per il povero, o Dio.

Seconda Lettura Eb 12, 18--24

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola. Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Prendete il mio giogo sopra di voi,
dice il Signore,
e imparate da me,
che sono mite e umile di cuore.
Alleluia.

Vangelo Lc 14, 1. 7-14

Dal vangelo secondo Luca

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”». Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha

invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”». Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

+ DOMENICA 28 AGOSTO XXII DEL TEMPO ORDINARIO

SANT'AGOSTINO

07.45 Lodi e S. Messa (Donadoni Adele e Giuseppe Lodetti; Carlucci Iolanda e Trincucci Nicola)

10.30 S. Messa (Pro Popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (Ilario Testa; Locatelli Giuseppe)

LUNEDÌ 29 AGOSTO

MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Mariuccia e Carminati Riccardo)

09.30 *Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni, IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

17.00 Rosario, Vespri; S. Messa (Per una persona ammalata)

MARTEDÌ 30 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Piero Vanotti)

09.30 *Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttaro*

17.00 Rosario, Vespri; S. Messa (Marco Chiari)

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Cleofe, Lidio e Lollo Saverio)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Kennedy, Betelli e Garibaldi*

17.00 Rosario, Vespri; S. Messa (Giacomo, Vittorio e Luigina)

20.45 Incontro dei referenti per la Festa dell'Oratorio

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio*

17.00 Rosario, Vespri; S. Messa (Airolti Augusto)

VENERDÌ 2 SETTEMBRE

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 17.00

07.45 Lodi e S. Messa (Moro Stefano, Rosa e Paola)

17.00 Rosario, Vespri; S. Messa (Crotti Luigina Maria)

SABATO 3 SETTEMBRE

SAN GREGORIO MAGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Borleri GianPietro)

+ DOMENICA 4 SETTEMBRE

XXIII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Pro Populo)

10.30 S. Messa (Fam. Gaburri e Benaglia; Cividini Sergio e Monica, Eugenio e Giacomina)

17.45 Vespri e S. Messa (Intenzione offerente)

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 63.150 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT91Q0538752970000042303727

In Chiesa Parrocchiale è possibile ritirare il

CALENDARIO PASTORALE 2022-2023

Strumento utile per la programmazione delle attività parrocchiali

Venerdì 16, Sabato 17 e Domenica 18 Settembre

FESTA DELL'ORATORIO

***LA FINALITÀ DI QUESTA EDIZIONE
STRAORDINARIA DELLA FESTA È LA RACCOLTA
FONDI PER LA RISTRUTTURAZIONE
DEL TETTO DELLA CHIESA PARROCCHIALE***



Il labirinto

Quando si è in giro in Italia o per il mondo, per vacanza o per turismo, da girovago o da pellegrino, c'è un pensiero che ritorna e che mi rasserena: accorgermi di essere solo un frammento di una lunga storia che esisteva prima di me e che andrà avanti quando io non ci sarò più.

Quante cose si vedono anche solo in pochi giorni.

Con un gruppo di giovani siamo stati in Toscana, cullati da panorami dolcissimi, tuffati in acque fresche, custoditi dall'amicizia, incuriositi da incontri provocanti e immersi in patrimoni artistici e religiosi inestimabili.

Volendo trovare un simbolo che riassume questi pochi giorni ne scelgo uno che da sempre mi ha affascinato: il labirinto scolpito nella pietra che abbiamo ammirato presso il Duomo di Lucca, Chiesa dedicata a san Martino. È uno dei simboli più affascinanti per rappresentare la vita e il cammino spirituale. Accanto al labirinto c'è un'iscrizione latina che tradotta significa: *Questo è il labirinto costruito da Dedalo cretese dal quale nessuno che vi entrò poté uscire eccetto Teseo aiutato dal filo d'Arianna.*

L'allegoria mitologica del labirinto ha sempre richiamato il caos della vita e il tentativo dell'uomo di uscire dal caos verso una via di liberazione. La vita è un viaggio nel quale è facile smarrirsi e disorientarsi.

Ma come mai questa allegoria pagana viene posta all'ingresso del Duomo? Mi piace pensare che i cristiani abbiano preso in prestito l'allegoria del labirinto per indicare anche il cammino della fede. Il centro del labirinto è la salvezza e il filo di Arianna è la fede che ci può condurre alla luce del Signore e perciò ci libera dal pericolo di confonderci e di sbagliare strada. Il fedele, durante il suo pellegrinaggio, è così esortato a seguire una via tracciata. Il messaggio nascosto in questo simbolo è quello dunque di seguire la luce della fede per prendere sempre la strada giusta di fronte agli ostacoli e alle avversità.

C'è anche una leggenda che circonda il simbolo del labirinto di Lucca: si racconta che nei tempi antichi i condannati a morte venissero portati di fronte al labirinto di san Martino e, colui che avesse trovato la soluzione del percorso al primo tentativo, avrebbe avuto salva la vita. Cioè: noi non ci salviamo per un colpo di fortuna, ma se seguiamo la luce della fede che ci indica la luce nel cammino.

A volte la vita è proprio un labirinto dal quale ne usciamo solo se aiutati. Un insegnamento antico ma mi pare anche modernissimo.

Don Roberto